FSR

FONDAZIONE SANITÀ E RICERCA

Centro Diurno «La Cornucopia»

CARTA DEI SERVIZI

Fondazione Sanità e Ricerca

Inquadra il Codice QR con la fotocamera
del tuo smartphone per accedere a tutti i servizi
della Fondazione.

Fondazione Sanità e Ricerca

CARTA DEI SERVIZI - CENTRO DIURNO «LA CORNUCOPIA»
Edizione 12.10.2026 - Valida fino a nuova emissione.
La Carta dei Servizi è soggetta a revisione annuale e
viene aggiornata, su disposizione del Direttore sanitario,
ogni qual volta intervengono cambiamenti organizzativi
nei servizi.

Il Centro Diurno Alzheimer «La Cornucopia»
è accreditato ed iscritto a tempo indeterminato
ai sensi della DGR Lazio n.130/2018
al Registro Cittadino delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali
per Anziani con DD n. QE/3591 del 09/11/2018

CERTIFIED
ISO 9001

Centro Diurno «La Cornucopia»

CARTA DEI SERVIZI

Caro Lettore,
le scrivo con l'intento di presentare la missione di Fondazione Sanità e Ricerca e l'attività del suo Centro Diurno Alzheimer «La Cornucopia». Ho scelto la professione di medico perché credo nel lavoro socialmente utile e nella dedizione al prossimo come manifestazione di coscienza etica. Nel 1998 ho avuto la fortuna di veder nascere il Centro di Cure Palliative della Fondazione e, negli anni successivi, il Centro Diurno «La Cornucopia», che si prende cura delle persone con forme di demenza. Come direttore sanitario, ho il privilegio di contribuire alla gestione quotidiana della Fondazione e dei suoi Centri di Cura, ribadendo costantemente i valori che ispirano l'operato di tutti coloro che qui prestano la propria attività. Attraverso i servizi del Centro Diurno, attivo dal 2007, ci prendiamo cura dei bisogni clinici e assistenziali della persona e, al tempo stesso, cerchiamo di rispondere alle necessità del suo nucleo familiare. Spero che questo sintetico documento le possa facilitare l'approccio al servizio e descrivere in modo esaustivo le principali linee assistenziali che il Centro può mettere a sua disposizione. Per qualsiasi chiarimento o consiglio troverà la collaborazione del nostro personale, che sarà a sua completa disposizione al telefono e direttamente presso la struttura. Le sarò grato se vorrà contribuire a migliorare il nostro servizio comunicandoci suggerimenti e osservazioni utili a rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze dei nostri assistiti.

Dr. Italo Penco
Direttore sanitario

Fondazione Sanità e Ricerca

Via Alessandro Poerio, 100 - 00152 - Roma

SERVIZIO ACCOGLIENZA
Tel. 06.588991 – Fax 06.5818619
e-mail: accoglienza@fondazionesr.it

Per informazioni generali il servizio è attivo
dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 19.00
domenica e festivi dalle ore 7.00 alle ore 13.00

CENTRO DIURNO LA CORNUCOPIA
Tel. 06.58899324
e-mail: lacornucopia@fondazionesr.it

DIRETTORE SANITARIO
Italo Penco – i.penco@fondazionesr.it
Iscritto all'Albo Medici-Chirurghi di Roma, posizione 40355

RESPONSABILE CENTRO DI CURE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E CENTRO DIURNO ALZHEIMER «LA CORNUCOPIA»
Alessia Fiandra – a.fiandra@fondazionesr.it

SERVIZIO SOCIALE
assistente.sociale@fondazionesr.it
Tel. 06.58899393

INTRODUZIONE 8

Che cos'è la Carta dei Servizi 8

Diritti e doveri del malato 9

PRESENTAZIONE 11

Fondazione Sanità e Ricerca 11

Missione 12

Struttura 12

CENTRO DIURNO «LA CORNUCOPIA» 14

Finalità 14

Criteri di ammissione 16

Modalità di accesso 17

Organizzazione 17

Personale 18

Attività 20

Servizi integrativi 27

COUNSELING 28

INFORMAZIONI GENERALI 29

Ubicazione e mezzi di trasporto 29

QUALITÀ — SICUREZZA — TRASPARENZA 30

Qualità 30

Sicurezza 31

Privacy 32

Organismo di Vigilanza 32

Trasparenza 33

Che cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è il documento che la legge italiana ha voluto venisse realizzato nel processo d'innovazione dei rapporti tra istituzioni e cittadino, a garanzia della qualità e delle modalità con le quali i servizi vengono erogati. In particolare, nel settore sanitario, tutela il diritto alla salute del cittadino.

A CHI SI RIVOLGE

I principali destinatari della Carta dei Servizi sono i cittadini utenti del Servizio Sanitario Nazionale, gli operatori della Salute, i medici di medicina generale e le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini.

A COSA SERVE

La Carta dei Servizi dà informazioni sulle prestazioni offerte dalle strutture sanitarie e sulle modalità di accesso ad esse, tutelando il rispetto dei diritti della persona e garantendo la massima trasparenza.

Con questo spirito è stata realizzata la Carta dei Servizi del Centro Diurno Alzheimer «La Cornucopia», che la invitiamo a leggere. Le chiediamo la sua collaborazione nel comunicarci eventuali osservazioni, suggerimenti o reclami utili al miglioramento della qualità della nostra assistenza.

A tale scopo può utilizzare un apposito modulo, disponibile in formato cartaceo presso il Servizio Accoglienza (all'ingresso della struttura) e in formato elettronico nel sito www.fondazionesanitaericerca.it alla sezione «Segnalazioni».

Diritti e doveri del malato

I diritti dei cittadini utenti delle strutture sanitarie sono tutelati dalla legge di riforma del Servizio Sanitario Nazionale. Fondazione Sanità e Ricerca pone al centro della sua azione la persona e i suoi diritti, nella consapevolezza che l'organizzazione delle attività e il lavoro degli operatori sono al servizio del cittadino.

DIRITTO AL RISPETTO DELLA PERSONA – La persona ha diritto ad essere curata e assistita con premura e attenzione, nel pieno rispetto della sua dignità e delle proprie convinzioni etiche e religiose.

DIRITTO ALL'INFORMAZIONE – La persona ha il diritto di partecipare al proprio progetto di cura, ottenendo dalla struttura sanitaria le informazioni relative alle prestazioni erogate e alle modalità di accesso ad esse, e ricevendo comunicazioni complete e comprensibili circa la diagnosi, la cura e la prognosi della sua malattia. Ha altresì il diritto di poter identificare immediatamente le persone che l'hanno in cura.

DIRITTO ALLA PERSONALIZZAZIONE DELLA CURA – Ogni persona assistita ha diritto al riconoscimento della sua specificità derivante da età, sesso, nazionalità, condizione di salute, cultura, religione e a ricevere – in ragione di tale specificità – trattamenti differenziati.

DIRITTO ALLA NORMALITÀ – Ogni persona assistita ha diritto a curarsi senza alterare, oltre il necessario, le proprie abitudini di vita.

CONSENSO INFORMATO – Rappresenta una modalità con cui la persona esercita il diritto all'informazione e rende lecito l'atto medico e assistenziale. La persona, prima di essere sottoposta a procedure mediche o a terapie più o meno invasive, ha il diritto di ricevere le notizie opportune

e necessarie ad esprimere un consenso per una scelta consapevole.

DIRITTO ALLA RISERVATEZZA – La persona ha diritto che le informazioni riguardanti il proprio stato di salute e ogni altra notizia personale siano sottoposte al vincolo della riservatezza, cui è tenuto tutto il personale di cura. L'utilizzo dei dati personali da parte della struttura è regolato dalla «Legge sulla privacy».

DIRITTO DI TRASMETTERE RECLAMI E SUGGERIMENTI – La persona e i suoi familiari hanno il diritto di presentare reclami e suggerimenti utili al miglioramento dell'attività sanitaria e sociale.

DOVERI DEL MALATO – La persona in cura ha il dovere, nel rispetto dei regolamenti interni alla struttura, di mantenere un atteggiamento responsabile e corretto verso gli altri, il personale, gli ambienti e le attrezzature. Rispettare il lavoro e la professionalità degli operatori sanitari è condizione indispensabile per attuare un corretto programma terapeutico e assistenziale.
Il cittadino ha diritto a una corretta informazione sull'organizzazione della struttura sanitaria, ma è anche un suo preciso dovere esercitare tale diritto nei tempi e nelle sedi opportuni.

Fondazione Sanità e Ricerca

Fondazione Sanità e Ricerca è un ente privato senza fini di lucro che opera nel settore dell'assistenza socio-sanitaria. Prima realtà del Centro-Sud Italia a dotarsi di un Hospice, aperto nel 1998 per iniziativa della Fondazione Roma, la Struttura è organizzata in un Centro di Cure per la non autosufficienza – che offre servizi per persone in situazione di fragilità caratterizzata da parziale o totale non autosufficienza (ADI – Assistenza Domiciliare Integrata di I-II-III fascia), persone con demenza (counseling, Centro Diurno Alzheimer, assistenza domiciliare), persone con Sclerosi Laterale Amiotrofica (letti di sollievo) – e in un Centro di Cure Palliative: trenta sono le persone assistite in residenza (Hospice), centoventi a domicilio.

L'Ambulatorio di Terapia del Dolore, aperto all'utenza esterna, offre servizi specialistici per la cura del dolore cronico secondario a neoplasia, a degenerazione osteo-articolare o del sistema nervoso, nonché a vasculopatie periferiche. I Servizi sono modulati per rispondere ai molteplici bisogni della persona – fisici, psicologici, sociali e spirituali – e i familiari sono sostenuti con azioni formative mirate al potenziamento delle competenze per la gestione dell'assistenza e per il contenimento dello stress correlato. La Fondazione è inoltre impegnata nello sviluppo di attività di ricerca in collaborazione con Istituti di eccellenza in Italia. La Struttura è accreditata con il Servizio Sanitario Regionale e i servizi offerti non comportano alcun onere economico per le persone assistite; il sostegno della Fondazione Roma, storico ente privato della Capitale, garantisce la totale gratuità delle cure.

Missione

Fondazione Sanità e Ricerca è da molti anni impegnata nell'assistenza a persone fragili, con esigenze di cura complesse. Nel decorso delle malattie cronico-degenerative, il mantenimento della dignità umana e del maggior livello possibile di qualità della vita è un diritto sancito nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948) e un atto doveroso contemplato nei codici deontologici delle professioni sanitarie. In piena coerenza con le norme internazionali – e in assoluta aderenza al principio di sussidiarietà che ispira l'opera degli enti senza fini di lucro – la Fondazione è quotidianamente impegnata ad offrire cure eccellenti, garantendo la centralità della persona nel rispetto della sua dignità.
La Fondazione, grazie alla sua connotazione di ente no-profit, reinveste le risorse disponibili al proprio interno, configurandosi come un laboratorio di modelli assistenziali che sperimentano l'efficienza dei processi e l'appropriatezza dei servizi. L'intento è quello di mettere a disposizione della collettività (Istituzioni, Enti, ecc.) i risultati conseguiti, nella speranza di poter offrire un contributo allo sviluppo del sistema socio-sanitario. L'integrazione tra le differenti tipologie di prestazioni è garanzia di una totale presa in carico della persona, adattando l'erogazione del servizio alle reali necessità dell'individuo e del suo nucleo familiare.

Struttura

La struttura (con una superficie di circa 2.200 mq) si sviluppa su cinque piani, di cui tre di degenza.

Trenta camere singole con bagno sono dedicate alle cure palliative, due a persone con Sclerosi Laterale Amiotrofica, per ricoveri di sollievo. Il piano terra

ospita la direzione sanitaria, gli ambulatori di cure palliative e terapia del dolore, il Servizio Accoglienza, il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, il Servizio di Assistenza Domiciliare Alzheimer e la Centrale Operativa.

Al quarto piano è ubicato il Centro Diurno Alzheimer, composto da un salone centrale per le attività di gruppo, uno spazio per i momenti ricreativi e di riposo, due ambienti per le attività di riattivazione motoria e cognitiva, un'ampia terrazza (utilizzata anche per l'ortoterapia), una stanza di stimolazione multisensoriale. La struttura dispone inoltre di aree comuni e salottini – utili alle attività occupazionali degli ospiti e dei loro familiari – e di una piccola biblioteca con un pianoforte.

Il Centro Diurno di Fondazione Sanità e Ricerca accoglie le persone con demenza di Alzheimer – o altre forme di demenza degenerativa primaria – e i loro familiari attraverso una presa in carico globale e continuativa nelle diverse fasi della malattia.
La definizione di un percorso dedicato – Counseling, Centro Diurno, Assistenza Domiciliare – assicura la continuità delle cure. Il modello proposto considera la persona nella sua globalità, fatta di risorse e bisogni emotivi, sociali, spirituali, occupazionali, fisici. Il valore del servizio semi-residenziale è quello di permettere alle persone adeguate cure socio-sanitarie senza interrompere i legami affettivi e sociali che rappresentano l'aspetto più importante della vita relazionale. Il Centro è nato nel 2007 con la trasformazione del Centro Diurno anziani fragili, aperto nel 2002, in Centro Diurno Alzheimer (CDA).

Il Centro è accreditato ed iscritto a tempo indeterminato – ai sensi della DGR Lazio n.130/2018 – con DD n. QE/3591 del 09/11/2018 al Registro Cittadino delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali per Anziani del Comune di Roma con la denominazione di Centro Alzheimer «La Cornucopia».

Tutti i servizi offerti dal Centro sono gratuiti per le persone che ne usufruiscono, e a totale carico della Fondazione Sanità e Ricerca, grazie al sostegno di Fondazione Roma.

Finalità

Il Centro Diurno – attraverso l'attenzione allo spazio, la specificità delle attività e la qualità della relazione – ha la finalità di garantire ad ogni persona assistita il maggior benessere possibile. La centralità della persona, la ricerca e la tutela della propria identità personale

costituiscono gli elementi centrali del servizio offerto. Gli obiettivi specifici per il miglioramento della qualità di vita sono:

- rallentare il deterioramento cognitivo
- mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali conservate
- prevenire o contenere i disturbi del comportamento
- prevenire e gestire le complicanze dovute alla progressione della patologia
- diminuire il ricorso all'ospedalizzazione incongrua
- mantenere il più possibile la persona nel proprio domicilio
- diminuire l'isolamento della persona malata e del suo *caregiver**
- sostenere il *caregiver* e aumentare le sue capacità di gestione della malattia.

**Caregiver: persona che presta assistenza*

Criteri di ammissione

I criteri per accedere al Centro Diurno sono:

- diagnosi di demenza irreversibile formulata da un Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze
- Clinical Dementia Rating Scale (CDR) compreso tra 1 e 2
- autonomie di base conservate (ad es. alimentazione, deambulazione, controllo sfinterico)
- assenza di gravi deficit sensoriali
- assenza di gravi disturbi del comportamento
- presenza di un *caregiver* di riferimento
- che la persona non usufruisca di altro servizio socio-sanitario analogo.

Modalità di accesso

Per accedere al servizio del Centro Diurno è necessario presentare la richiesta di presa in carico mediante l'apposito modulo – disponibile presso il Servizio Accoglienza (all'ingresso della struttura) e nel sito web www.fondazionesanitaericerca.it alla sezione «Attiva i servizi» – compilato e firmato dal proprio Medico di Medicina Generale.

La documentazione dovrà essere quindi trasmessa al Servizio Accoglienza della struttura a mezzo fax, e-mail o consegnata a mano. Successivamente alla ricezione della richiesta, il medico del Centro verifica l'idoneità. La persona ritenuta idonea viene inserita in lista di attesa. La priorità di ingresso al servizio è determinata dalla data in cui la persona ha ottenuto l'idoneità.

Servizio Accoglienza
Tel. 06.588991 – Fax 06.5818619
e-mail: accoglienza@fondazionesr.it
Sito web: www.fondazionesanitaericerca.it

Organizzazione

Il servizio è operativo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 17.00; nelle giornate in cui sono previste attività di formazione o supporto per i *caregiver*, il servizio resta aperto fino alle ore 18.30. Le persone, accolte in due gruppi omogenei di 10 componenti, frequentano il Centro due/tre giorni a settimana, in base ai bisogni rilevati.

Il Centro Diurno è costituito da un grande salone centrale dove si svolgono le attività di gruppo, una saletta per i momenti ricreativi e di riposo, due ambienti per attività di riattivazione motoria e cognitiva, un'ampia terrazza dotata di gazebo. Struttura, spazi e arredi sono adeguati alle esigenze di cura delle persone accolte.

L'organizzazione del servizio prevede:

- Valutazione Multidimensionale, per la misurazione dei parametri clinici, psicologici e sociali, adottando strumenti validati a livello internazionale
- Piano Assistenziale Individuale (PAI), che permette di programmare interventi socio-sanitari personalizzati, attraverso l'analisi dei bisogni e delle risorse. Tale strumento è elaborato dall'*équipe* per mezzo di una valutazione multidimensionale
- Lavoro in *équipe* multiprofessionale, in cui l'interazione fra i diversi professionisti assicura la cura globale della persona
- Continuità assistenziale. Alla dimissione dal CDA, alle persone domiciliate o residenti nei Municipi XI e XII, entro il Grande Raccordo Anulare, viene proposto il servizio di Assistenza Domiciliare Alzheimer. A tutti è garantito un servizio di accompagnamento al setting più idoneo. Per le persone in lista d'attesa è previsto il servizio di *Counseling*.

Personale

L'appropriatezza delle cure e la presa in carico globale della persona con demenza sono garantite dall'attività di équipe multiprofessionali – composte da medico, psicologo, terapista occupazionale, fisioterapista, musicoterapista, operatore socio-sanitario (OSS), infermiere professionale, personale amministrativo di supporto – con formazione specifica e continua.

Il personale del Centro è facilmente riconoscibile dal tesserino identificativo, che riporta il nome, la qualifica e il codice *ID* dell'operatore.

MEDICI E PSICOLOGI
colore rosso

INFERMIERI-FISIOTERAPISTI
ASSISTENTI SOCIALI
TERAPISTI OCCUPAZIONALI
colore arancione

OPERATORI SOCIO SANITARI E AUSILIARI
colore verde

PERSONALE AMMINISTRATIVO
colore turchese

Attività

Le attività proposte dal Centro Diurno tengono conto degli aspetti legati alla malattia, della storia personale, dello stile di vita, delle caratteristiche di personalità e delle eventuali scelte di cura formulate dalla persona. Le attività sono rivolte alla persona con demenza, ai *caregiver* familiari e agli assistenti privati.

Le attività riservate alle persone con demenza

La maggior parte delle attività vengono svolte in gruppo, al fine di favorire il mantenimento della dimensione sociale, e seguono una sequenza costante, con l'obiettivo di favorire l'orientamento spazio-temporale e la routine.

I contenuti delle attività variano nel corso dell'anno. Accanto alle attività proposte quotidianamente, e di seguito descritte, si realizzano ogni anno progetti diversificati, che tengono conto degli interessi dei partecipanti.

Le attività di gruppo:

- Riattivazione cognitiva, per la stimolazione delle capacità cognitive conservate (memoria, orientamento spazio-temporale, linguaggio, attenzione, ecc.) e per mantenere la persona “ancorata” alla propria storia di vita e al proprio ambiente relazionale. Tra le tecniche utilizzate: Memory Training, Validazione, Reality Orientation Therapy
- Riattivazione motoria di gruppo, per mantenere la motricità necessaria all’autonomia di vita quotidiana, per il miglioramento dell’attività metabolica e della funzione cardio-respiratoria
- Musicoterapia, per il riconoscimento e l’espressione della

sfera emotiva, utile al recupero e al mantenimento della memoria autobiografica e dell'identità personale
- Terapia occupazionale, per il mantenimento del senso di "efficacia" personale, per l'individuazione di strategie utili alla promozione di una vita quanto più possibile autonoma. Tra le attività proposte: percorsi sull'autonomia, laboratori espressivi e artigianali, ortoterapia
- Attività di stimolazione dei cinque sensi, per migliorare l'iniziativa personale, stabilizzare l'umore, promuovere comportamenti positivi
- Attività di cura della persona, per il mantenimento dell'autonomia, dell'autostima, della dignità e del benessere percepito
- Partecipazione ad eventi del territorio – di carattere naturalistico e artistico-culturale –, per rafforzare il senso di appartenenza alla Comunità
- Attività medico-infermieristica, per il controllo e la supervisione dell'andamento clinico
- Somministrazione della terapia farmacologica consegnata al Centro dall'assistito/*caregiver* su prescrizione del Medico di Medicina Generale.

Le attività individuali:
In base alle valutazioni effettuate si propongono attività individualizzate per la risoluzione e gestione di problematiche specifiche: supporto psicologico, percorsi di stimolazione cognitiva, fisioterapia individuale.

Le attività riservate ai *caregiver*/familiari:
Ai *caregiver*/familiari sono dedicate attività di:
- Sostegno psicologico e *counseling* individuale per la gestione dell'emotività, l'individuazione di strategie per la riduzione del carico assistenziale e la risoluzione di problematiche specifiche

- Gruppi di sostegno mensili basati sull'idea della mutualità, di un sostegno reciproco attivato fra persone che vivono una stessa situazione di vita
- Interventi psico-educazionali individuali e di gruppo (corso di formazione «Saggio Caregiver») per la formazione al prendersi cura dell'altro e di se stessi
- Consulenza sociale sui diritti, i benefici di legge e le tutele riservate alle persone con demenza e ai loro familiari.

Le attività riservate agli assistenti familiari:
L'équipe multidisciplinare del Centro organizza, quando necessario, interventi di consulenza e formazione per gli assistenti familiari delle persone in carico.

La giornata presso il Centro

08.30 - 09.00	Accoglienza ospiti
09.00 - 10.00	Socializzazione e Orientamento
10.00 - 10.45	Riattivazione motoria
10.45 - 11.15	Break merenda
11.15 - 12.45	Terapia occupazionale/ stimolazione cognitiva/ laboratori
12.45 - 13.00	Cura della persona e preparazione dell'ambiente
13.00 - 14.00	Pranzo
14.00 - 14.30	Relax e socializzazione
14.30 - 15.30	Musicoterapia
15.30 - 16.00	Attività di chiusura della giornata
16.00 - 17.00	Rientro a domicilio. Il rientro autonomo è entro le 16.30

Servizi Integrativi

Servizio ristorazione
Il Centro Diurno mette a disposizione della persona assistita, a titolo gratuito, la colazione di mezza mattina e il pranzo. Il menu, articolato su due settimane, permette di scegliere pietanze alternative a quelle del giorno sulla base dei gusti personali e/o di specifici bisogni alimentari.

I pasti sono preparati dal servizio cucina della struttura. Il Centro si avvale della consulenza di una dietista che, in collaborazione con il medico del servizio, predispone diete personalizzate in base a necessità sanitarie specifiche.

Servizio trasporto
Per le persone residenti nelle zone limitrofe al Centro Diurno, nei Municipi XI e XII del Comune di Roma, è possibile usufruire gratuitamente del servizio di trasporto, da e per il domicilio, erogato dalla Fondazione con personale e mezzi propri, compatibilmente con le necessità individuali e la disponibilità dell'azienda stessa.

Il servizio di *Counseling* è rivolto alle persone inserite in lista d'attesa per il Centro Diurno e l'assistenza domiciliare. Offre un supporto utile a:

- ridurre lo stress legato al carico assistenziale
- aumentare la conoscenza e la competenza della malattia da parte del familiare
- favorire l'inserimento della persona all'interno della rete socio-sanitaria territoriale
- intervenire precocemente nella stimolazione delle capacità conservate.

Le attività proposte prevedono:

- sostegno psicologico individuale e di gruppo
- corsi di formazione per i *caregiver*
- consulenze individuali su esigenze specifiche
- supporto alla pianificazione dell'assistenza nel lungo periodo
- cicli di riattivazione cognitiva, occupazionale e motoria.

Ubicazione e mezzi di trasporto

Il Centro Diurno è ubicato all'interno della struttura della Fondazione Sanità e Ricerca, che ha sede a Roma, nel XII Municipio (quartiere Monteverde), zona che rientra nelle competenze della ASL Roma 3.

Situato in un quartiere centrale e ben collegato, il Centro è facilmente raggiungibile da tutte le zone della città.

• **AUTOBUS 75**
Fermata via A. Poerio – capolinea (Marino)

• **TRAM 8**
Fermata stazione Trastevere, a piedi per 800 metri

• **TRENO**
- FL3 fermata stazione Quattro Venti, a piedi per 700 metri
- FL1-FL3-FL5 fermata stazione Trastevere, a piedi per 900 metri

Servizio Accoglienza
Tel. 06.588991 – Fax 06.5818619
e-mail: accoglienza@fondazionesr.it
Sito web: www.fondazionesanitaericerca.it

Qualità

Fondazione Sanità e Ricerca, al fine di monitorare la qualità dei servizi assistenziali, si è dotata di un sistema di gestione per la Qualità certificato secondo la norma UNIEN ISO 9001.

La qualità è quindi valutata attraverso gli strumenti del modello di gestione adottato:

- appropriati indicatori di performance assistenziale, monitorati dal Medico coordinatore congiuntamente alla Direzione sanitaria
- raccolta e analisi della soddisfazione dei propri assistiti, attraverso il questionario di qualità percepita
- analisi e gestione dei reclami, suggerimenti e lettere di ringraziamento.

Attraverso questi strumenti, annualmente vengono analizzati i dati e attivate le azioni volte al miglioramento continuo di ogni aspetto del servizio erogato.

La persona assistita ed i suoi familiari possono presentare encomi, suggerimenti e/o reclami utilizzando il format elettronico presente nel sito www fondazionesanitaericerca.it nella sezione «Segnalazioni».
La Fondazione si impegna a rispondere ai reclami entro 15 giorni. È inoltre disponibile presso la struttura, e accluso alla documentazione consegnata a domicilio, il «Questionario di rilevazione del gradimento del servizio ricevuto».

Tale questionario, compilabile anche in forma anonima, può essere trasmesso alla Fondazione tramite gli operatori domiciliari, o consegnato presso il Servizio Accoglienza.

La Politica per la Qualità adottata persegue i principi fondamentali della missione aziendale: «offrire cure eccellenti garantendo la centralità della persona nel rispetto della sua dignità» attraverso equità, appropriatezza, continuità di cura, efficienza, efficacia e qualità percepita.

Sicurezza

Le apparecchiature utilizzate nel corso dell'erogazione del servizio sono in regola con le disposizioni delle leggi vigenti in materia sanitaria. Le attività sanitarie vengono effettuate da personale specializzato, in ambienti e con strumenti idonei.
Come previsto dal D.lgs. 81/2008, il personale è opportunamente formato per intervenire a tutela della sicurezza degli utenti in caso di necessità.
In situazioni di pericolo e/o di necessità di evacuazione dell'edificio, gli utenti sono tenuti a seguire scrupolosamente le indicazioni del personale di servizio incaricato a gestire le emergenze. L'ottemperanza alla normativa per servizi di assistenza domiciliare passa da riflessione, analisi e valutazione dei rischi da parte delle funzioni responsabili della Fondazione, allo scopo di trasmettere agli operatori le informazioni necessarie alla prevenzione e all'immediato riconoscimento delle situazioni di pericolo e di danno.

Aspetti assicurativi

La Fondazione ha provveduto a stipulare, a copertura di tutte le sue attività e servizi erogati, apposita polizza assicurativa – prevista ai sensi dell'art. 10 Legge 24/2017 – con la Compagnia UnipolSai (polizza n.162558617).

Privacy

Le informazioni riguardanti lo stato di salute della persona assistita ed ogni altra notizia personale sono sottoposte al vincolo della riservatezza – in base ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della persona e dei suoi dati –, cui è tenuto il personale sanitario e amministrativo.
L'utilizzo, da parte della Struttura, dei dati personali della persona assistita è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati. Fondazione Sanità e Ricerca, in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento EU 2016/679 e dal D.lgs.196/2003 s.m.i., ha provveduto a nominare il responsabile della protezione dei dati (email: dpo_fsr@unilavoro.org) e ad autorizzare gli operatori al trattamento dati secondo gli ambiti di operatività.
Le procedure, le nomine e gli adempimenti relativi alla normativa di riferimento sono descritti nel Documento Attuativo Privacy (DAP), sottoposto ad aggiornamento annuale.
Fondazione Sanità e Ricerca garantisce l'ottemperanza del Regolamento EU 2016/679 e il rispetto dei diritti delle persone assistite e dei loro familiari, che per motivi legittimi possono opporsi (anche verbalmente) al trattamento dei propri dati contattando l'Ufficio Qualità e Privacy (email: privacy@fondazionesr.it).

Organismo Di Vigilanza

Fondazione Sanità e Ricerca ha adottato un sistema di sorveglianza in adempimento al D.L. 231/2001, con nomina di un Organismo di Vigilanza (OdV) che esercita funzioni di controllo, al fine di evitare potenziali reati societari. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è pubblicato nel sito web aziendale.

Trasparenza

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di trasparenza per le strutture che erogano servizi in regime di autorizzazione e accreditamento, nel sito web aziendale sono pubblicati i dati relativi ai reclami, i tempi di attesa per accedere al servizio e le prestazioni erogate.

FSR

FONDAZIONE SANITÀ E RICERCA

FSR

FONDAZIONE SANITÀ E RICERCA

La persona. La sua cura.

www.fondazionesanitaericerca.it